



COMUNITA' DI NAVE

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Reg. al Trib. di Brescia il 21-11-1983 n. 33 - Dir. Resp.: M. Guerra - Stampa Staged - Brescia - Internet: www.comune.nave.bs.it

Anno XXX- N. 3 - Settembre 2005

AUTUNNO ITALIANO

Di autunni caldi se ne sono visti tanti ultimamente: un po' per il clima che non sempre rispetta la tradizionale successione delle stagioni (causandoci qualche preoccupazione sul possibile mutamento degli equilibri naturali della terra), un po' (troppo spesso) per un ricorrente ripresentarsi sul palcoscenico della politica nazionale e internazionale di problemi e prese di posizione che "infiammano il clima e gli animi". Le settimane e i mesi che ci stanno d'innanzi non prospettano un mutamento rispetto a quanto sperimentato di recente: oltre ai "soliti" temi, guerra in Iraq, legge finanziaria, leggi "ad personam", si aggiungeranno altri argomenti di non poco conto come la nuova legge elettorale, la modifica della costituzione (meglio conosciuta come "devolution") e da ultimo il caso Banca d'Italia.

Non è inutile, credo, ricordare che questi delicati problemi (non tutti così urgenti e di interesse generale) si andranno a dibattere in periodo di campagna elettorale.

Lo scenario che si va delineando potrebbe anche non preoccupare più del solito: il dibattito politico si tramuta non di rado in scontro tra le due coalizioni o anche tra partiti dello stesso schieramento. Ci sono tuttavia elementi che dovrebbero far nascere qualche preoccupazione in più. I temi citati non possono essere considerati tutti normale terreno di discussione o di divisione in parlamento: la riforma costituzionale, la legge elettorale, la Banca d'Italia sono tra quegli elementi che costituiscono "le regole del gioco" democratico e per le quali va raggiunta una maggioranza qualificata qual'ora le si intenda modificare. Dovremmo anche ricordare che l'attuale legge elettorale, che si vuol abrogare, è frutto del referendum del '92 con il quale gli italiani, a grande maggioranza, sancirono l'avvio del modello maggioritario. Il ritorno ora al precedente sistema, ha il sapore più di una restaurazione imposta a colpi di maggioranza senza ottenere quel necessario consenso che spesso volte il Presidente della Repubblica ha chiesto su tali argomenti.

Lo stesso dicasi per la "devolution": anche in questo caso c'è sotto un non celato ricatto di un partito sugli altri della maggioranza. In più stavolta c'è il grave precedente di una legge costituzionale che andrà a legittimare un federalismo che è nato (per volontà del partito promotore) per differenziare, per distinguere, per allentare e scindere quell'unità solidale che il nostro Paese ha sancito nella

Costituzione. I livelli istituzionali decentrati, dalle regioni ai comuni, non possono guardare in modo indifferente a quanto accade nella capitale: partendo dal triste balletto della legge finanziaria (stavolta arricchito dalle tentazioni elettoristiche) ancora una volta si vedrà lo scontro tra istituzioni centrali e autonomie locali per l'ennesimo taglio ai trasferimenti (si ha quasi l'impressione che le regioni o i comuni siano diventati un fastidioso accessorio che a null'altro serve se non a dissanguare le malmesse casse statali). A questo proposito ricordiamoci che la legge modificativa della Costituzione approvata nel 2001 dal centro-sinistra ha aumentato le competenze per gli enti locali, riconoscendone, se mai ce ne fosse bisogno, non solo l'importanza ma la precedenza di questi rispetto allo Stato per le funzioni amministrative.

Molti amministratori locali, se non tutti, attendevano dal Parlamento e dal Governo poche ma significative riforme che potessero non tanto facilitare il governo delle Comunità, ma portare le condizioni di base dell'amministrazione in linea con le aspettative di efficacia ed efficienza che un Paese moderno pretende. Quella del fisco, del catasto, della scuola, degli ordini professionali, della tutela del risparmio sono solo alcune delle occasioni finora mancate (forse vedremo qualcosa nei prossimi mesi di campagna elettorale?): la politica degli slogan e delle facili promesse, che così bene si addice all'informazione rapida ed estemporanea dei mass media (televisione in primis), si svuota ed emerge nella propria inconsistenza quando si cercano i suoi frutti nelle innumerevoli realtà dell'Italia dei Municipi.

Il Sindaco Luca Senestrari

SAGRA DEL MARRONE

La Sagra del Marrone della Valle del Garza giunge alla settima edizione ed è ormai riconosciuta come uno degli appuntamenti di maggior rilievo sul nostro territorio. Gode del sostegno della Comunità Montana di Valle Trompia, dei Comuni di Nave, Bovezzo e Caino, della Provincia di Brescia, del patrocinio della Regione Lombardia e della collaborazione di molti Gruppi ed Associazioni della Valle e dell'Associazione Provinciale Castani-

coltori Bresciani.

Come consuetudine la Sagra ha preso avvio nel mese di ottobre, precisamente l'1 ed il 2 alla Pieve della Mitria, l'8 e il 9 a Bovezzo.

Il clou della manifestazione è stato a Caino da venerdì 14 a domenica 16 ottobre, presso il Centro Sportivo Comunale. Le iniziative sono riferite agli ambiti enogastronomico, culturale ed espositivo con particolare attenzione alle realtà locali della Valle del Garza; si sono tenuti incontri

tematici sull'utilizzo del marrone a tavola e sulla valorizzazione del territorio con la presenza di esperti del settore e di pubblici amministratori.

Sono stati esposti pannelli didattici sulla "cultura" del marrone, si è svolta una dimostrazione di three climbing (potatura in arrampicata) e la quinta edizione del concorso "i marroni più grandi" (in memoria di Gianni Pedrotti) riservato ai castanicoltori bresciani, con un pre-

mio riservato solo ai castanicoltori locali, con la possibilità di vendere i loro frutti ai visitatori.

Nel ricco programma sono inseriti un raduno di auto e moto d'epoca, con partenza da Bovezzo curata dal Musical Watch Club di Brescia ed un ritrovo per il neonato gruppo dei motociclisti della Valle del Garza.

Il programma prevede domenica 16 ottobre la seconda corsa podistica in montagna sul "Sentiero dei Marroni", memorial Evaristo Pasotti, trofeo Riccardo Azzani con partenza ed arrivo a Caino, valida come prova regionale di questa specialità.

Per la valorizzazione di piatti tipici a base di marrone quest'anno è stata organizzata la passeggiata gastronomica "il sentiero del gusto" su sentieri e vie di Nave con degustazioni in ristoranti e agriturismi della zona e la possibilità di assaggiare particolari leccornie nei numerosi ristoranti che hanno aderito al nostro invito di preparare menù particolari nel mese di ottobre.

La musica e l'intrattenimento sono stati parte integrante del programma adeguatamente pubblicizzato.

Tiziano Bertoli
Presidente "Sagra del Marrone della Valle del Garza"





NAVE NEI "RONCHI DI BRESCIA" CON LA VENDEMMIA 2005 IL VINO LOCALE DIVENTA I.G.T.

Concluso con esito positivo il percorso di allargamento della zona di produzione dei vini a indicazione geografica tipica "Ronchi di Brescia".

Il progetto, fortemente voluto dall'assessorato all'agricoltura del Comune di Nave, è stato promosso e finanziato dalla Comunità Montana Valle Trompia ed ha ottenuto la collaborazione del Centro Vitivinicolo bresciano e di molti vitivinicoltori locali.

A partire dalla vendemmia 2005 la produzione del vino locale diventa I.G.T., infatti con Decreto 29 marzo 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n.79 è stato modificato l'art.3 del disciplinare di produzione dei vini a **Indicazio-**

ne Geografica Tipica "Ronchi di Brescia" allargando così la zona di produzione ai Comuni di Nave, Caino e Bovezzo.

L'inserimento del Nostro territorio nell'IGT dei Ronchi di Brescia risulta molto importante, per i vitivinicoltori locali, per i seguenti motivi:

1. La possibilità di accedere ai finanziamenti regionali ad incominciare da quelli previsti dalla Legge Regionale n. 7/2000;
2. Usufruire dell'assistenza tecnica identificata nel Centro Vitivinicolo Provinciale, finanziata interamente dalla Comunità Montana di Valle Trompia;
3. La possibilità di vendere le quote di superficie, iscritte nel Catasto vitivinicolo presso la Provincia

di Brescia, derivanti da estirpazione del vigneto;

4. La possibilità per chi espanta e/o impianta di accedere ai finanziamenti erogati dalla Comunità Europea;

5. La possibilità, già dal 2005, di poter vendere le uve con marchio Indicazione Geografica Territoriale dei Ronchi di Brescia, accrescendo il valore del prodotto e conseguentemente il prezzo di vendita con la possibilità di aumentare i ricavi. Con la vendemmia 2006 sarà possibile imbottigliare con etichettatura IGT.

La produzione comprenderà il vino bianco, anche nelle tipologie frizzante e passito; il vino rosso, anche nella tipologia novello, il tutto rispettando le modalità presenti nel disciplinare di produzione, che è possibile ritirare all'ufficio agricoltura presso lo Sportello Unico del Comune di Nave (chiedere al Geom. Carmine Pasquariello).

Nei prossimi mesi sono previsti degli incontri specifici previsti per i vitivinicoltori locali, al fine di poter illustrare tutte le opportunità e gli adempimenti necessari previsti dalle normative.

Tiziano Bertoli
Assessore all'Agricoltura



PRONTO, ASM

Preventivi, attivazioni, subentri, cessazioni, variazioni?
Segnalazione dei consumi? Informazioni su bollette e servizi?

Numero verde 800-011639
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20
il sabato dalle 8 alle 15

Per le segnalazioni dei guasti
il numero è attivo 24 ore su 24

Poiché le chiamate
si concentrano prevalentemente
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 12,
si consiglia di chiamare
nelle altre fasce orarie o il sabato.



ASMEA
Gruppo ASM

Numero Verde
800-011639

SIEPI PERICOLOSE

E' stato più volte sottolineato che siepi e rami di alberi non possono sporgere da recinzioni di fabbricati e terreni e invadere marciapiedi e strade. Il Codice della Strada, all'articolo 29, lo vieta espressamente!

Ma, ancora di più, il buonsenso dovrebbe farci capire che la riduzione degli spazi adibiti alla libera circolazione di pedoni e mezzi, così come, della visibilità può diventare pericoloso e causa di spiacevoli e dannosi incidenti.

Alcuni cittadini rispettosi delle norme

di civile convivenza già vi provvedono regolarmente. Purtroppo, si deve, invece, rilevare che altri mostrano incuria e mancanza di rispetto e devono essere continuamente richiamati dagli agenti della Polizia Locale.

Si ricorda che il Codice della Strada prevede una sanzione amministrativa di Euro 143,00 per i proprietari di case e terreni che non provvedono a tagliare siepi e piante che sporgono sul suolo pubblico.

COMMEMORAZIONE PARTIGIANI DELLA VALLE DEL GARZA

Si è svolta domenica 11 settembre sul monte S. Onofrio la cerimonia commemorativa dei caduti della Valle del Garza, morti nella lotta di Liberazione.

La manifestazione è stata organizzata dall'A.N.P.I. di Nave e Cortine con la partecipazione dei Comuni di Nave e Bovezzo e della Comunità Montana ed ha visto la presenza dei gonfaloni e labari di molte Associazioni civili e militari.

Dopo la S. Messa, celebrata da don Natale Tamani, il saluto per i Comuni della Valle del Garza del Vice Sindaco di Nave, Tiziano Bertoli.

Sono state presentate poesie legate a fatti della Resistenza bresciana a cura dei ricercatori valtrumplini Massimo Pintossi e Joe Dallera.

Successivamente si è tenuta l'orazione ufficiale del Presidente Provinciale dell'ANPI Lino Pedroni.

La cerimonia si è svolta presso i cipri di Emilio Stefana e Lino Longo; nello stesso luogo si sta erigendo un monumento a ricordo di tutti i partigiani morti nella Valle del Garza. Copia dell'impegnativo progetto era esposta all'esterno della chiesetta di S. Onofrio. Un sentito ringraziamento all'A.N.P.I. di Nave e Cortine che fa di questi momenti commemorativi non solo ricordo storico, ma impegno costante per gli ideali di libertà e democrazia per i quali molti antifascisti hanno sacrificato le loro giovani vite.

Con questo appuntamento si chiude il ciclo di iniziative dedicate alle celebrazioni del 60° della Liberazione, che ha visto il Comune di Nave promotore di numerose iniziative, anche in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia, sia per gli adulti che per le Scuole.

LAVORI PUBBLICI PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA

Ogni anno entro il 30 giugno, con l'illustrazione, discussione e approvazione del bilancio consuntivo siamo chiamati, in qualità di Amministratori Comunali, a rendere conto della gestione del vasto patrimonio comunale, così come, dei molteplici servizi messi a disposizione della gente di Nave durante l'anno precedente.

Un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale eletto alle votazioni della primavera 2001.

Ma, soprattutto, un importante momento di verifica su come si sta concretizzando, anno dopo anno, l'ampio e articolato programma proposto ai cittadini dall'Amministrazione Comunale in carica, il cui

mandato naturale, scadrà la prossima primavera.

Con soddisfazione possiamo constatare che, nei 4 anni già trascorsi, buona parte del programma risulta completato o in fase di realizzazione, mentre altri importanti interventi stanno per essere avviati.

E ciò, nonostante grosse difficoltà a reperire risorse economiche adeguate e personale numericamente sufficiente; oltre poi, alla difficoltà a trovare imprese capaci e rispettose di capitolati e tempi contrattuali. L'approvazione del bilancio consuntivo vuole essere per noi anche occasione per ringraziare quanti (funzionari, tecnici, impiegati, operai, collaboratori, ecc.) che con il loro quotidiano

impegno danno corpo alle proposte avanzate da Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali finalizzate ad offrire alla cittadinanza sempre più sicuri e qualificati servizi.

I risultati ottenuti sono, in ogni caso, sotto gli occhi di tutti e la nostra valutazione complessivamente positiva, non vuole e non può mai sostituirsi al giudizio personale di ciascun cittadino.

Riteniamo comunque importante, come ogni anno, presentare di seguito un quadro d'insieme degli interventi completati nel 2004, quelli in corso di realizzazione e quelli in fase di progettazione.

Mauro Garbelli
Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni

Opere ultimate nel 2004

Costruzione di nuova palestra presso la scuola elementare "Don Milani"

Ampliamento Municipio e attrezzatura area mercatale Piazza Martiri della Libertà

Riordino rete fognaria comunale (Vie Aperta, Necropoli Romana - Brescia, Trento)

Riordino aree esterne Villa Zanardelli 1° lotto e arredamento locali

Manutenzione straordinaria parco urbano del Garza e posa nuove attrezzature

Risanamento campate Cimitero Capoluogo

Sistemazioni viarie in varie zone del paese

Manutenzione straordinaria pavimentazione aree esterne centro tennis

Riordino marciapiedi in Via Ventura

Riordino ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi villaggio Borano 1° lotto

Manutenzione straordinaria asfaltatura strade (tratti delle Vie Piave, S.Costanzo, della Fonte, Minera, Civelle, Edi-

son, Brescia, Brolo, Fontanelle, Ospitale, Maddalena, Zanardelli, Borano e Piazza Maria Ausiliatrice)

Opere in corso di realizzazione nel 2005

Nuova strada di collegamento tra via Del parco e via Fucina

Riordino marciapiedi in via San Marco e incrocio /piazza con via Zanardelli

Realizzazione parcheggio in via Ronchi Alti

Realizzazione pista ciclabile/pedonale S.Rocco-Mitria

Opere di riordino cimiteri di Nave e Cortine

Manutenzione straordinaria riqualificazione urbana (isole ecologiche territoriali)

Ampliamento/ammodernamento rete di pubblica illuminazione

Riqualificazione ambientale bosco pieve della Mitria

Realizzazione di bagno e magazzino presso il parco del Garza

Riordino uffici presso sede municipale

Copertura tribuna presso campo di calcio di via Capra
Manutenzione straordinaria asfaltatura strade (tratti delle vie Case Rotte, Pieve Vecchia, Trento, Belcolle, Edison, Brescia, Fossato, San Marco, Zanardelli, Aperta, Scuole)
Riordino ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi Villaggio Borano e limitrofi 2° lotto

Opere in fase di progettazione

Realizzazione nuova palestra presso la scuola media "G. Galilei"

Restauro degli annessi della pieve della Mitria e loro destinazione museale

Sistemazione idrogeologica torrente Garza

Realizzazione vasca volano torrente Garza

Circonvallazione interna di collegamento tra via Del parco e via Bologna 3° lotto

Collegamento viario tra rotatoria su strada provinciale con via San Marco

AMBITI DI INTERVENTO

Gli impegni finanziari assunti nel 2004, sia in fase previsionale che in corso d'esercizio, hanno interessato numerosi settori del vasto patrimonio comunale così come risulta, in forma sintetica, dal seguente prospetto:

Fondo edifici di culto	€.	32.000,00
Riordino, messa a norma e arredo uffici comunali	€.	39.060,00
Arredi per edifici scolastici	€.	12.192,76
Messa a norma impianti per servizi sociali	€.	21.000,00
Attrezzature per servizi culturali	€.	39.490,40
Adeguamento impianti sportivi e per il tempo libero	€.	346.312,08
Riordino e ampliamento reti tecnologiche	€.	312.460,00
Salvaguardia e protezione dell'ambiente	€.	2.611.648,72
Gestione Piano Regolatore Generale	€.	45.395,00
Fondo accordi bonari	€.	6.000,00
Eliminazione barriere architettoniche (viabilità)	€.	42.000,00
Trasferimento di capitale all'azienda di valle	€.	19.876,00
Riordino, messa a norma impianti uffici comunali	€.	47.274,81
Riordino impianti, attrezzature e arredi per servizi sociali	€.	19.200,00
Riordino viabilità	€.	96.999,99
Ampliamento-ammodernamento rete di pubblica illuminazione	€.	80.000,00
Riordino ed accorpamento piazzuole raccolta differenziata	€.	55.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per il finanziamento degli interventi sopra illustrati si è fatto ricorso alle seguenti entrate:

Avanzo di Gestione anni precedenti	€.	548.776,75
Maggiori entrate intervenute nel 2004	€.	127.589,92
Oneri di urbanizzazione per concessioni edilizie e condono edilizio	€.	164.843,25
Contributi da Enti Sovracomunali ***	€.	2.560.282,94
Alienazioni di beni immobili	€.	237.441,90
Convenzioni con Privati	€.	187.475,00

*** la voce più significativa pari a Euro 2.478.993,12 si riferisce ad un fondo stanziato dalla Regione Lombardia per la realizzazione di una vasca volano sul torrente Garza in località Cortine. Il nostro Comune ha accettato di curarne le fasi relative all'appalto e direzione lavori.

MANUTENZIONI

PER UN PATRIMONIO SEMPRE PIU' AMPIO

Che si arricchisce, ogni anno, di nuovi beni e che richiede l'impiego di consistenti risorse umane e finanziarie per gestirlo e conservarlo al meglio. Impresa tutt'altro che facile, ma assolutamente necessaria e ancora più importante della realizzazione di nuove opere.

Il vasto patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune ha bisogno, infatti, di continue cure.

La tabella che segue ci permette di conoscere quali e quanti interventi si sono resi necessari nel corso del 2004 per far funzionare, il meglio possibile, la complessa macchina comunale:

Opere da elettricista	Euro	19.275,05
Opere da falegname		4.273,20
Opere da idraulico		14.757,21
Fornitura articoli di ferramenta		7.324,39
Opere edili e stradali		43.012,05
Opere da fabbro		5.534,04
Opere da vetraio		1.317,44
Opere da pittore		9.364,96
Fornitura di materiali edili		4.983,34
Manutenzione automezzi e rifornimento carburante		17.000,49
Servizio di manutenzione ordinaria strade		46.606,01
Realizzazione segnaletica stradale		17.809,16
Servizio spazzaneve strade		6.955,96
Servizio di demuscazione e deodorazione cassonetti		5.666,00
Manutenzione verde pubblico		79.992,30
Manutenzione campo di calcio in erba		6.600,00
Servizio di televigilanza		10.783,44
Manutenzione sistemi antincendio e sicurezza		5.194,46
Manutenzione piattaforme e ascensori		4.658,28
Servizio di derattizzazione		1.620,00
Manutenzione impianti di allarme		5.242,42
Gestione isola ecologica		28.039,00
Gestione Calore		173.789,74
Servizio di Pulizia immobili comunali		41.686,57
Altre manutenzioni varie		3.976,89

per un totale di

Euro 565.462,40



Il parco urbano del Garza, luogo di incontro e svago per molti cittadini

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

Nel mese di giugno è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2004, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 690.156,43. Una buona parte deriva da "risparmi" sulle voci

di spesa corrente composta da oltre 500 capitoli (componente dell'avanzo che lo scorso anno avevamo definito "fisiologica" di una gestione tanto complessa) e da introiti particolari derivanti dagli oneri del

condono edilizio evidenziatisi nell'ultima parte dell'anno 2004. L'altra consistente parte dell'avanzo deriva anche quest'anno da reali risparmi di spesa conseguiti grazie alla costituzione con il Comune di Caino del-

l'Unione dei Comuni della Valle del Garza per la gestione associata di alcuni servizi. Ciò consente oltre alla ottimizzazione delle risorse, di usufruire di appositi contributi dallo Stato e dalla Regione volti a fa-

vorire e incentivare queste forme istituzionali di collaborazione fra comuni vicini.

Adriano Cavallin
Assessore
al Bilancio e ai Tributi

RENDICONTO 2004 DEL COMUNE DI NAVE - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE (Importi in Euro)		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	---	---	1.647.892,65
RISCOSSIONI	4.019.395,44	7.291.607,04	11.311.002,48
PAGAMENTI	3.635.347,21	7.565.532,83	11.200.880,04
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.758.015,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.758.015,09
RESIDUI ATTIVI	4.507.192,03	4.840.857,59	9.348.049,62
RESIDUI PASSIVI	5.721.095,33	4.694.812,95	10.415.908,28
Differenza			-1.067.858,66
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			690.156,43

Il risultato dell'esercizio è evidenziato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Tale risultato è dato dalle seguenti operazioni: somma algebrica del fondo di cassa al 1° gennaio più le riscossioni meno i pagamenti effettuati nell'anno 2004. Al valore del fondo di cassa al 31 dicembre così ottenuto si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi accertati per l'anno di competenza (2004) e riaccertati per gli anni precedenti.

Esso può essere positivo (avanzo di amministrazione) ovvero negativo (disavanzo di amministrazione). Il rendiconto 2004 evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 690.156,43 di cui una parte vincolata per la realizzazione di opere di urbanizzazione, mentre la parte libera è stata e sarà utilizzata per far fronte ad interventi urgenti resesi necessari e che si presenteranno lungo il corso dell'anno 2005.

Anche per l'esercizio 2004 il Comune di Nave ha rispettato i dettami del patto di stabilità e non è stato pertanto soggetto a tutte le limitazioni previste dalla Legge Finanziaria.

RENDICONTO 2004 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COMPETENZA PER L'ANNO 2004

Entrate

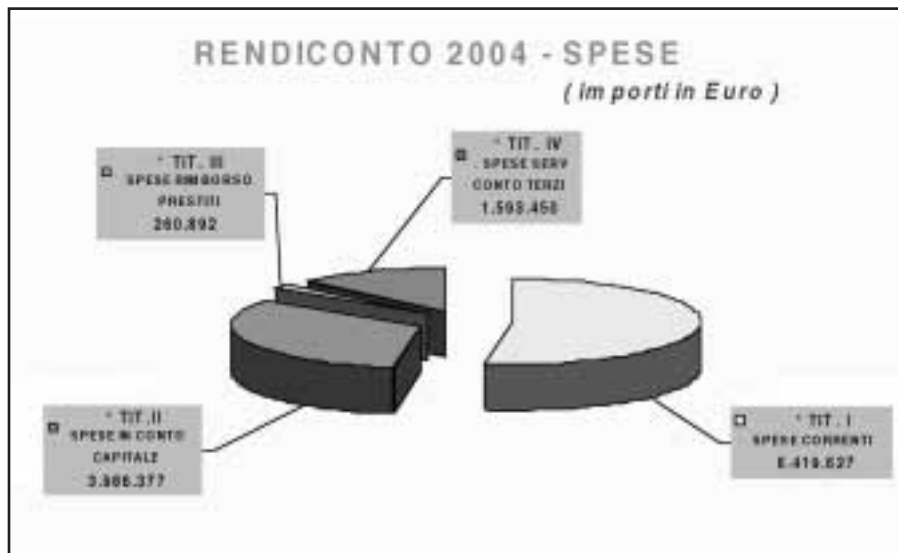
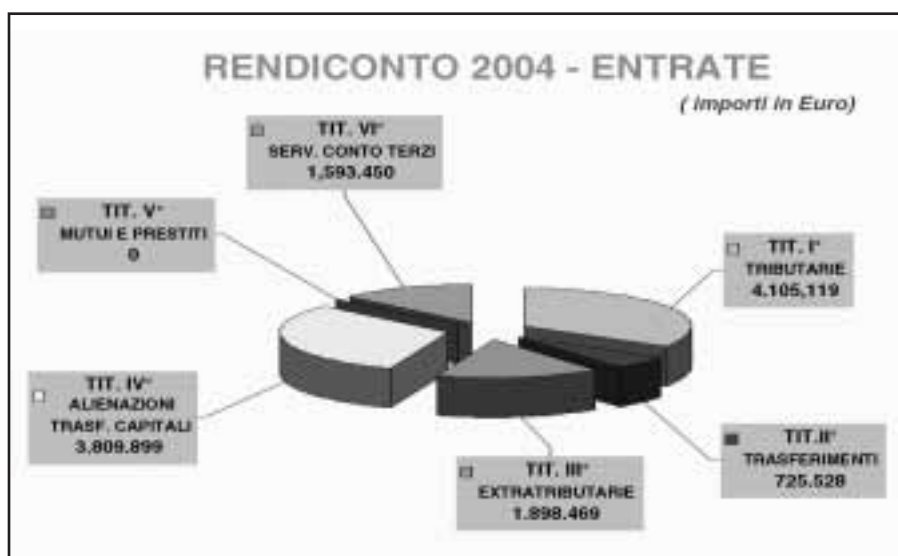
Rendiconto 2004

Titolo I	Entrate tributarie	Euro	4.105.119
Titolo II	Trasferimenti	Euro	725.528
Titolo III	Entrate extratributarie	Euro	1.898.469
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	3.809.899
Titolo V	Entrate da prestiti	Euro	0
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	1.593.450
Totale		Euro	12.132.465
Avanzo 2003 applicato		Euro	628.171
Totale (con applicazione avanzo 2003)		Euro	12.760.635

Spese

Rendiconto 2004

Titolo I	Spese correnti	Euro	6.419.627
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	3.986.377
Titolo III	Rimborso di prestiti	Euro	260.892
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	Euro	1.593.450
Totale		Euro	12.260.346



RENDICONTO 2004 – ANALISI DELLE SPESE DI COMPETENZA PIU' SIGNIFICATIVE PER FUNZIONI, SERVIZI E INTERVENTI RELATIVE AL 2004

FUNZIONI	SPESA CORRENTE 2004		SPESA CONTO CAPITALE 2004		SPESA COMPLESSIVA 2004	
AMMINISTRAZIONE	2.011.616,10	31,3%	150.230,56	3,8%	2.161.846,66	29,8%
POLIZIA LOCALE	303.800,38	4,7%	2.103,25	0,1%	305.903,63	2,9%
ISTRUZIONE PUBBLICA	915.919,53	14,3%	12.192,76	0,3%	928.112,29	8,9%
CULTURA	155.076,40	2,4%	28.890,40	0,7%	183.966,80	1,8%
SPORT	99.207,11	1,5%	311.312,08	7,8%	410.519,19	3,9%
VIABILITA' E TRASPORTI	458.554,35	7,1%	176.999,99	4,4%	635.554,34	6,1%
TERRITORIO E AMBIENTE	1.385.329,52	21,5%	2.767.112,43	69,4%	4.152.441,95	39,3%
SETTORE SOCIALE	1.047.709,36	16,3%	55.200,00	1,4%	1.102.909,36	10,6%
Sviluppo Economico	42.414,41	0,7%	312.460,00	7,8%	354.874,41	3,4%
SERIZI PRODUTTIVI	-	0,0%	169.876,00	4,3%	169.876,00	1,6%
TOTALE	6.419.627,16	100,0%	3.986.377,47	100,0%	10.406.004,63	100,0%
Funzione 4 - Istruzione pubblica						
Servizio 1 - Scuola materna	273.276,74		2.000,00		275.276,74	
Servizio 2 - Istruz. elementari	230.223,51		5.000,00		235.223,51	
Servizio 3 - Istruzione media	44.870,04		5.192,76		50.062,80	
Servizio 5 - Assistenza scolast.	478.449,84		-		478.449,84	
Funzione 5 - Cultura						
Servizio 1 - Biblioteca	83.002,72		28.890,40		111.893,12	
Servizio 2 - Attività culturali	72.073,68		-		72.073,68	
Funzione 8 - Viabilità e trasporti						
Servizio 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	325.789,20		90.999,99		416.789,19	
Servizio 2 - Illuminazione pubblica e servizi connessi	737.765,06		80.000,00		817.765,06	
Funzione 9 - Territorio e ambiente						
Servizio 2 - Edilizia assist. Pubblica e P.e.g.	67.094,00		-		67.094,00	
Servizio 3 - Protezione civile	24.743,26		2.520.140,75		2.544.883,01	
Servizio 4 - Servizio idrico integrato	45.793,21		-		45.793,21	
Servizio 5 - Smaltimento rifiuti	379.806,74		55.500,00		435.306,74	
Servizio 6 - Parchi, verde e tutela ambientale	732.337,29		70.500,00		802.837,29	
Funzione 10 - Settore sociale						
Servizio 1 - Asilo nido e mater	379.336,27		4.000,00		383.336,27	
Servizio 2 - Previdenza e assistenza	93.589,56		-		93.589,56	
Servizio 3 e 4 - Strutture di ricovero - Assistenza benef. pubbl. e serv. alla persona	579.001,04		38.000,00		617.001,04	
Servizio 5 - Cinema	95.791,04		15.000,00		110.791,04	

INTERVENTI	SPESA CORRENTE 2004	
PERSONALE	1.865.263,06	29,06%
ACQUISTO BENI	95.526,80	1,49%
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.430.832,62	22,29%
UTILIZZO BENI DI TERZI	4.720,00	0,07%
TRASFERIMENTI	2.269.708,18	35,36%
INTER. PASSIVI	346.156,97	5,39%
IMPOSTE E TASSE	115.742,19	1,80%
CNERI STRAOR. CORR.	291.877,32	4,55%
AMMORTAMENTI		
FONDO SVAL. CREDITI		
FONDO DI RISERVA		
TOTALE	6.419.627,16	100,00%

AVANZI DI AMMINISTRAZIONE 2004 DI ALCUNI COMUNI IN PROVINCIA DI BRESCIA

Comuni	Avanzo 2004
Cazzago S. Martino	487.118,26
Roccafranca	378.000,00
Cologne	446.242,16
Macclodio	758.307,79
Flero	892.578,45
Manerbio	487.838,00
Visano	170.000,00
Villa Carcina	1.096.000,00
Ospitaletto	318.000,00
Ghedi	850.000,00
Capriano del Colle	300.000,00
Collebeato	374.000,00
Verolanuova	921.000,00
Bovezzo	370.000,00
Rovato	538.000,00

Il dato positivo è stato raggiunto anche grazie alle professionalità e disponibilità presenti tra il personale dell'ente che nel corso degli anni hanno consentito di caratterizzare il Comune di Nave per una attenta gestione del bilancio. Non mancano le difficoltà, soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle risorse per gli investimenti, ma nemmeno la volontà e la determinazione a valutare e cogliere tutte le interessanti opportunità che si presentassero per realizzare ciò di cui il paese ha bisogno. Uguale impegno verrà posto per garantire e se possibile migliorare i già numerosi servizi alla persona presenti sul territorio del nostro comune.

Il confronto Trentino-Italia Importo pro-capite in euro relativi alla gestione di competenza

	Comuni trentini 2003 (A)	Comuni italiani 2003 (B)		Comuni trentini media 2001-2003 (A)	Comuni italiani media 2001-2003 (B)
Spese ed entrate correnti		Spese ed entrate in conto capitale			
Spesa per il personale	408	259	Spesa d'investimento	877	347
Spesa per acquisto di beni e servizi	525	366	Trasferimenti di capitale	93	31
Interessi passivi	39	44	Partecipazioni azionarie, conferimenti e concessione di crediti	220	134
Altre spese correnti	204	119			
Spesa corrente al netto degli interessi passivi	1.137	744			
Spesa corrente	1.176	788	Spesa in c/capitale	1.190	512
Entrate tributarie	258	426	Alienazioni	84	42
Entrate extra-tributarie	370	177	Trasferimenti in c/capitale	679	207
Proventi di beni	73	27	Riscossioni di crediti	180	127
Proventi di servizi	189	100			
Interessi attivi	11	5			
Altre entrate extra-tributarie	97	45			
Trasferimenti	752	247			
Entrate correnti	1.380	850	Entrate in c/capitale (E-S)	943	375
Saldo di parte corrente (E-S)	205	62	Saldo di parte capitale (E-S)	-247	-137

Dati rilevati dal "Rapporto 2005" dell'Osservatorio economico finanziario degli enti locali della Provincia autonoma di Trento, curato da Elena Contrini

Per concludere, una annotazione curiosa.

Non è raro e capita anche a noi tornando da una vacanza nel vicino Trentino di sentire commenti e fare dei paragoni sulla gestione della cosa pubblica prendendo a modello positivo quella dei comuni che ne fanno parte. E' sicuramente una questione culturale, storica, ambientale, ma ci sono anche ragioni di natura economica che un articolo del Sole 24 Ore di venerdì 26 agosto 2005 ha posto ben in evidenza trattando il tema del "federalismo fiscale". Ne abbiamo estrapolato la tabella riportata e una breve parte del commento e lo offriamo in lettura ai cittadini di Nave perché possano fare le loro personali considerazioni.

....I Comuni trentini mediamente spendono per ogni abitante 1.176 euro, circa il 50% in più rispetto al corrispondente dato nazionale. Una "ricchezza" che non è dovuta alla leva autonoma fiscale (258 euro pro-capite di entrate tributarie contro 426 euro della media dei comuni italiani con incidenza del solo 18,7 % sulle entrate), ma ai trasferimenti della Provincia autonoma che coprono il 54,5 % delle entrate correnti. In sostanza, mentre lo Stato e le Regioni assegnano ai comuni italiani mediamente 247 euro per abitante, la Provincia autonoma di Trento ne assegna 752.....

CARTA DELLE POLITICHE GIOVANILI

I risultati del "patto educativo"

L'Assessorato ed il Tavolo delle Politiche giovanili a coronamento della intensa e proficua attività, hanno predisposto un documento, la Carta delle Politiche Giovanili, in cui vengono riassunte le riflessioni svolte, descritti i numerosi progetti realizzati sul territorio ed evidenziati gli indirizzi per l'attuazione di una efficace attività nel settore.

Il documento, che verrà prossimamente presentato alla cittadinanza in una assemblea pubblica, è a disposizione di chiunque voglia meglio conoscere i risultati del lavoro svolto ed approfondire le tematiche attinenti alle politiche giovanili e potrà essere richiesto presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e presso gli Oratori. Per meglio esporre lo spirito e le finalità della Carta si pubblica di seguito un estratto della premessa del documento:

I giovani risorse della comunità.

Troppo spesso l'approccio al mondo dei giovani da parte della politica e delle Amministrazioni Comunali avviene considerando i medesimi come problema.

Si evidenziano i comportamenti devianti e si immaginano servizi che dovrebbero consentire di ridurre l'impatto sociale di tali comportamenti.

Il giovane viene così considerato come soggetto da assistere e quale mero fruitore di servizi. In questi anni l'attività svolta dall'assessorato alle politiche giovanili, per la prima volta istituito nel 2001, si è invece basata su una visione del mondo giovanile antitetica a quella sopra esposta.

Infatti si è partiti dalla convinzione che i giovani sono anzitutto una risorsa della comunità e che esiste in loro una eccezionale potenzialità umana, spirituale, ideale.

E' innegabile che la fatica del crescere e la fragilità tipica delle personalità in costruzione espongono i giovani a cadute spesso dolorose e talvolta drammatiche, ma tale oggettiva considerazione non può diventare l'unica semplificante visuale da cui osservare il mondo giovanile.

Per tali ragioni l'assessorato alle politiche giovanili ha cercato di affiancare agli interventi tradizionalmente finalizzati alla prevenzione e al contenimento del disagio, progetti di tipo promozionale allo scopo di "promuovere l'agio".

Il lavoro di rete come metodo delle politiche giovanili

Punto fermo che ha indirizzato le scelte dell'Assessorato è costituito dalla convinzione che non possa esistere in questo campo il "monopolio" degli interventi da parte di alcuna agenzia educativa.

Sono infatti molteplici i soggetti che vengono a contatto con i giovani e molteplici i luoghi in cui si svolge quotidianamente la vita dei nostri ragazzi.

Si rende dunque necessario che i soggetti impegnati nell'educazione dei giovani, famiglia, anzitutto, scuola, oratori, co-



operative sociali, società sportive, individuino valori e azioni condivise stringendo tra di loro un "patto educativo".

L'Amministrazione Comunale ha voluto, dunque, evitare di assumere due atteggiamenti entrambi errati: vale a dire di ergersi ad unica titolare delle politiche giovanili o, al contrario di delegare in toto ad altri soggetti la progettazione e gestione degli interventi.

L'Amministrazione Comunale ha invece interpretato il proprio ruolo in termini di riconoscimento delle risorse presenti sul territorio, di coordinamento e di promozione delle medesime.

L'esperienza del tavolo delle politiche giovanili

Per quanto sopra esposto, l'assessorato ha ritenuto necessario istituire uno strumento di dialogo tra tutte le agenzie educative: è nato così il tavolo delle politiche giovanili.

Si tratta di un organismo a cui partecipano l'Amministrazione Comunale, le Parrocchie, le cooperative sociali, gli educatori presenti sul territorio e a seconda dei temi trattati anche i rappresentanti di altre agenzie educative.

Il tavolo, partito con lo scopo minimo di evitare sovrapposizioni e contrapposizioni tra le iniziative organizzate tra i vari soggetti in campo, ha poi assunto funzioni sempre più importanti quali la lettura dei bisogni esistenti sul territorio, la programmazione condivisa delle linee di politica giovanile, la co-progettazione degli interventi, la verifica dei risultati delle attività.

Si può dire che oggi nel nostro comune tutte le iniziative nel campo delle politiche giovanili e della famiglia vengono condivise e sostenute con il concorso solidale dei soggetti presenti al tavolo delle politiche giovanili.

Lo scopo del documento

Il lavoro svolto con passione e convinzione dal tavolo delle politiche giovanili ha dato vita a risultati importanti sul piano del metodo delle scelte, delle procedure per determinare il razionale utilizzo delle risorse economiche e della efficacia della gestione dei progetti.

La predisposizione della Carta delle Politiche Giovanili è stata dunque ritenuta opportuna al fine di riassumere, dopo alcuni anni di lavoro, la filosofia degli interventi e dei risultati raggiun-

ti e di sottoporre i medesimi al vaglio del consiglio comunale.

Questo documento non ha certo l'ambizione di rappresentare il punto di arrivo delle riflessioni e delle scelte in materia di politiche giovanili, ma vorrebbe semplicemente porsi quale utile base di partenza per un percorso che renda la comunità sempre più capace di stringersi in un patto educativo a favore dei propri figli.

Avv. Riccardo Frati
Assessore
alle politiche giovanili

TORNEO NOTTURNO MARCO TRECCANI ALLA MEMORIA

Molto positiva la prima edizione del torneo notturno organizzato dagli amici di Marco Treccani, un giovane prematuramente scomparso.

Sempre numeroso il pubblico sulla tribuna del campo di via Predenno e ben sedici le squadre partecipanti: alla fine su tutte ha prevalso "Batticuore", che in finale ha battuto la "Torneria in lastra Rovati". Per il terzo posto la "I.M.P.C." si è imposta sulla "Sarca".

Dopo l'aspetto ludico - sportivo da ricordare l'importante finalità che gli organizzatori hanno voluto dare a questo torneo, devolvendo in beneficenza al reparto oncologico dello Spedale Civile di Brescia tutto il ricavato della manifestazione: ben diecimila Euro sono stati consegnati come aiuto alla ricerca.

Pur essendo alla loro prima esperienza gli amici di Marco hanno saputo gestire l'intera manifestazione in modo impeccabile, impegnandosi caparbiamente e ottenendo un grande e apprezzato risultato finale.

Nunzio Angeli
Assessore allo Sport



DANZA ALBA PRONTI A RICOMINCIARE ... e qualche riflessione sull'anno concluso

Il 28 e 29 maggio le allieve dello Studio Danza Alba hanno chiuso l'anno scolastico presentando al Teatro S. Costanzo, il saggio spettacolo "Mille Passi... Mille emozioni", con il patrocinio degli Assessorati allo Sport e Cultura del Comune di Nave.

E di emozioni ce ne sono state tante, le allieve hanno superato gli esami tecnici e teorici, che si svolgono ogni tre anni e servono per passare di livello. Tanta era l'emozione dietro le quinte, perché ancora non sapevano chi era stata promossa e con quale giudizio. E la gioia è stata grande quando il Sindaco, ing. Luca Senestrari, ha chiamato per nome ogni allieva per consegnare l'attestato.

Un altro momento ricco di emozione è stata la consegna di sei borse di studio, date ad allieve che negli anni hanno conseguito un notevole livello tecnico ed artistico in più discipline. Queste borse di studio hanno dato la possibilità di frequentare per una settimana un importante stage di danza ad Anzio (Roma). Le nostre allieve hanno avuto un giudizio ottimo per la tecnica acquisita nella nostra scuola, e questo ci fa orgogliosi del lavoro svolto e della serietà dimostrata dalle nostre allieve allo stage.

Tutto questo è stato possibile grazie alla sensibilità (peraltro sempre dimostrata) del Credito Cooperativo di Nave ed alla direttrice della Scuola Marisa Pelligrin. Il Presidente dott. Zani ha consegnato le borse di studio a: Sara Faienza, Raque-

le Zanoletti, Jessica Cameletti, Angiolisa Fusari, ed alle gemelle Sara e Valentina Migliorati di Villa Carcina che da anni frequentano la nostra scuola.

Attualmente nella scuola ci sono tante allieve promettenti, speriamo che quello di quest'anno sia l'inizio di un percorso atto a dare la possibilità ad altre giovani di potersi confrontare nel mondo della danza al di fuori di Nave.

Un ringraziamento particolare va a quei genitori che a loro spese hanno permesso alle figlie di fare una bella esperienza facendole partecipare alle lezioni di danza classica con i primi ballerini del teatro di Romania: Monica ed Horazio Cherechek (ospiti della signora Nadja Bussien alla Forza e Costanza).

Il 12 settembre si sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno

scolastico, la segreteria sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 19,30 presso la scuola al Centro Bussacchini - tel. 3393268440.

Da quest'anno alle discipline già esistenti, che sono: Danza classica (ins. Marisa Pellegrin e Nadja Bussien), Jazz Lyrical e Hip Hop (ins. Luigi Grosso), Jazz met. Alzeta (ins. Stefania Franzoni), Funky (ins. Barbara Felici), Flamenco (ins. Chiari Leon Gazeba), si aggiungono Tango argentino (ins. Louis Beltram), Danza del ventre (ins. Samara).

Concludendo vorrei dire a tutte le allieve che la danza comporta certamente sacrificio e sudore, ma tutte possono arrivare a dei buoni risultati con umiltà (che è alla base della danza) e tanto lavoro.

Ad insegnanti ed allievi auguro un buon anno scolastico.



PERCORSI FORMATIVI PER ADULTI

Già da qualche anno l'Assessorato alla Pubblica Istruzione presta grande attenzione al problema dell'educazione permanente degli adulti, consapevole che l'istruzione e la formazione è un processo che accompagna lo sviluppo e la crescita della persona per tutta la vita.

Ritengo che intervenire in modo ricorrente per potenziare la formazione di base della popolazione adulta in età attiva o per introdurre nuove alfabetizzazioni è interesse strategico di una società sviluppata e competitiva, soprattutto nel settore dell'alfabetizzazione funzionale, dei nuovi linguaggi e della stessa qualificazione culturale.

Data la premessa e considerato il grande interesse riscosso lo scorso anno dai corsi di formazione serali di **Informatica** e di **Inglese**, si intende riproporli anche quest'anno e su livelli differenziati a secondo delle competenze acquisite.

Per il corso di informatica verrà utilizzato il laboratorio dell'Istituto Comprensivo, presso la Scuola "G. Galilei" nell'ambito di una convenzione stipulata tra Comune, Centro Territoriale Per-

manente di Valle Trompia e la Dirigente Scolastica. Il Corso sarà tenuto da insegnanti della Scuola Media "Galilei" di Nave. Il Corso di Inglese si attiverà presumibilmente presso il Centro Socio-culturale "Bussacchini" sempre nell'ambito della convenzione di cui sopra e sarà tenuto da insegnanti in convenzione con il CTP.

Al termine dei corsi verranno rilasciati attestati con valore di credito formativo.

Inoltre, preso atto della positiva valutazione dei partecipanti dello scorso anno sia al **Laboratorio Teatrale integrato, condotto dalla regista e attrice teatrale Beatrice Faedi che dal corso di Scrittura Creativa**, condotto dall'autrice Mirella Floris, anche per quest'anno si prosegue con vecchi e nuovi iscritti.

Per entrambe i laboratori sarà poi organizzato, a cura del Comune, un evento pubblico finale dove sarà presentato l'esito del lavoro svolto. Per il teatro si prevede una serata di pubblica presentazione del lavoro già a novembre 2005.

Saranno inoltre organizzate se-

rate a tema di carattere storico e letterario che verranno pubblicizzate tramite la stampa locale, avvisi pubblici e tabellone luminoso.

Per informazioni ulteriori e per le iscrizioni rivolgersi all'**Ufficio Scuola del Comune in orario di ricevimento del pubblico o telefonando al n° 0302537423.**

Operando su un versante diverso ma di grande importanza strategica, si continua a sostenere l'**alfabetizzazione degli immigrati stranieri.** I corsi, rivolti a tutti i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, si terranno per due sere alla settimana presso la scuola "Don Milani" e per due mattine, rivolti alle donne, presso la scuola "G. Galilei".

Per un miglior esito del percorso di alfabetizzazione ci si avvale anche del lavoro di volontari.

Anche per questo intervento si è stipulata una convenzione tra Comune e CTP per assicurare la presenza di un alfabetizzatore e coordinatore didattico. Il corso avrà la durata di un intero anno scolastico: in questo modo fornisce ai frequentanti una certificazione riconosciuta dallo stato

SUCCESSO DELLA GINNASTICA AZZURRA

E' stata davvero positiva la trasferta affrontata dalla Ginnastica Azzurra che dal 2 al 4 giugno ha partecipato ai Campionati Nazionali Uisp che si sono svolti a Rosignano Solvay in provincia di Livorno. Dopo tre lunghi giorni di gara le ginnaste, allenate da Barbara Bresciani, sono ritornate a Nave con un titolo individuale assoluto, un primo, due secondi e un terzo posto agli attrezzi. Ad aprire la tre giorni livornese della società navense la giovane Giulia Prandelli che, dopo essere giunta al quarto posto nel Campionato Regionale Junior si è guadagnata l'ingresso nella finale del Campionato Nazionale di mini prima categoria 3 attrezzi. Con una condotta di ga-

ra regolare Giulia si è classificata al dodicesimo posto assoluto (41 le ginnaste in gara) sfiorando il podio nel corpo libero, dove ha ottenuto la valutazione di 9.35. Bene anche la piccola Alice Pederzani, categoria allieve che, nonostante fosse alla sua prima esperienza nazionale, ha ottenuto, nel Trofeo Nazionale, un lusinghiero settimo posto alla trave con il punteggio di 9.275 lasciandosi alle spalle ben 56 atlete. Sempre nel Trofeo Nazionale, ma per la categoria Junior bene si sono comportate Anna Tosini e Valentina Arceri, che, giunte a metà classifica nel torneo individuale, hanno conquistato rispettivamente il secondo e il settimo posto al corpo libero. Un

plauso particolare a Valentina che nonostante un malore dopo il primo attrezzo ha ripreso la gara portando a termine l'intero programma. Nella stessa categoria bene sono andate anche Silvia Prandelli, Fabiola Bonomi, Valentina Zanetti e Simona Benvenuto della sezione di Sarezzo che si sono classificate rispettivamente al settimo, nono, sedicesimo e trentesimo posto su più di ottanta partecipanti. Per Simona Benvenuto anche la soddisfazione di un terzo posto al corpo libero dietro la compagna di Nave Anna Tosini. Ma la soddisfazione maggiore per la Ginnastica Azzurra è giunta dalla categoria senior dove Camilla Novaglio ha ottenuto il primo posto assoluto, il primo posto al volteggio e il secondo posto al corpo libero. Altre gioie per la Ginnastica Azzurra sono giunte dalla sezione di Pisogne che nel Campionato Nazionale di mini prima categoria 4 attrezzi ha piazzato Amelia Zandrini (campionessa regionale junior in carica) al secondo posto nel volteggio, mentre nel Trofeo Nazionale nella categoria allieve Michela Albertelli ha conquistato il quarto posto assoluto, il secondo al volteggio e il terzo al corpo libero e Lucrezia Soldi il quarto posto assoluto. Nella categoria junior Laura Totis si è aggiudicata il terzo posto assoluto, il primo posto al corpo libero e il terzo al volteggio, Valentina Panteghini il quarto posto assoluto e il primo posto al volteggio, Francesca Salvetti il settimo posto assoluto e Lucrezia Fontana il sedicesimo posto assoluto. Infine per la categoria senior bene hanno fatto le due atlete della sezione di Sarezzo, Cristina Lombardi e Stefania Brunazzi che hanno ottenuto rispettivamente l'undicesimo e il tredicesimo posto assoluto e Stefania anche il settimo posto al volteggio.



OCCHIO
A COSA "BUTTI"



SEPARA L'ORGANICO
(SCARTI DI CUCINA, ERBA E RAMAGLIE)
E "BUTTALO"
NEI CASSONETTI
STRADALI MARRONI

e valida come credito formativo per l'accesso alla licenza media. Colgo l'occasione infine per augurare a tutti un buono e proficuo lavoro nella speranza che la partecipazione ai momenti formativi diventi anche importante

occasione di crescita personale e di arricchimento nell'incontro con l'altro.

Giovanna Benini
Assessore
alla Pubblica Istruzione

FANTASCIENZA IN VALLE TROMPIA 20 - 23 Ottobre 2005

La nascita del genere fantascienza viene per convenzione fissata all'aprile del 1926, quando uscì negli stati Uniti la prima rivista di fantascienza "Amazing Stories" diretta da Ugo Gernsback, ma al genere possono essere ascritte molte opere precedenti, dal Frankenstein di Mary Shelley ai romanzi di Verne. In Italia la nascita ufficiale è associata generalmente all'anno 1952, con il primo numero della rivista "Scienza fantastica, avventure nello spazio, tempo e dimensione". Nello stesso anno la casa editrice A. Mondadori lancia una rivista e una collana di romanzi "URANIA", ancora tutt'oggi, dopo oltre 50 anni, sulla cresta dell'onda.

La fantascienza ha come tema fondamentale l'impatto che una scienza e/o tecnologia avrà sulla società e sul singolo. I personaggi che caratterizzano il genere possono essere umani, robot, mutanti, alieni... e collocati nel passato, presente o futuro. Una certa dose di credibilità scientifica è il requisito fondamentale.

Il Sistema bibliotecario della Comunità Montana Valle Trompia, in collaborazione con alcune biblioteche di appartenenza, tra cui quella di Nave, e i relativi Assessorati alla Cultura, intendono promuovere questo genere letterario con l'appuntamento "Fantascienza in Valle Trompia", toccando tre temi in particolare: "L'ambiente urbano" - "Equilibrio ambientale" - "Catastrofe ambientale".

Saranno presenti autori, scrittori, illustratori e critici del settore fantascientifico e scientifico come Paolo Aresi (vincitore del Premio Urania 2004), Giuseppe Lippi (direttore della collana Urania), Luca Mercalli (climatologo e docente di climatologia e glaciologia).

In particolare l'appuntamento a Nave è per **giovedì 20 ottobre** alle ore 21.00 presso la sala Consiliare con "Dune di Frank Herbert: ecosistema ed equilibrio ambientale", con la partecipazione di P. Aresi, A. Vietti, S. Sosio (Fanta...relatori), Roberto Vittori e Elvezio Galanti (Scienza...relatori).

Per tutta la durata della rassegna presso la Sala Civica 28 Maggio 2005 verrà allestita la mostra di illustrazioni scientifiche e fantascientifiche di Michelangelo Miani, disegnatore di immagini stellari e non per riviste scientifiche e illustratore di molti romanzi di fantascienza e dei libri di Deltora della casa editrice Piemme Junior, fortunata serie largamente apprezzata dai giovani utenti della biblioteca di Nave.

La rassegna si concluderà domenica 23 ottobre presso il Forno Fusorio di Tavernole, con la consegna dei riconoscimenti della Comunità Montana di Valle Trompia al vincitore del premio Urania 2005 Lanfranco Fabiani.

Per i dettagli del programma completo si rimanda alle locandine e pieghevoli che potete trovare presso la Biblioteca Comunale e i principali negozi del territorio di Nave.

Elena & Luisa

LA PAROLA AI GRUPPI CONSIGLIARI

ULIVO Insieme per Nave

Come per l'Italia, anche per il nostro Comune si avvicina la scadenza elettorale e, anche qui, gli animi si accendono per attirare l'attenzione degli Elettori.

Caso ultimo, ma forse non definitivo, è la Casa di Riposo, usata dalla Casa delle Libertà come argomento decisivo per dimostrare... per dimostrare che a Nave tutto va male, a partire appunto dal ricovero Villa dei Fiori.

E' vero: dove non esistono problemi, non sempre facili da risolvere? Figurarsi in una realtà che ospita persone anziane, a volte sole, spesso con problemi dovuti all'età e alla lontananza dal luogo dove sono vissuti una vita...

Ha fatto bene il Presidente del Consiglio di Amministrazione, attraverso una intervista sulla stampa locale, a mettere in evidenza gli obiettivi raggiunti in questi anni, grazie all'impegno dei Consiglieri, dei Responsabili, dei Dipendenti (più di cento) e di non pochi Volontari, che operano in un contesto non paragonabile ad altri luoghi di lavoro e di impegno. Motivi per cui la Regione Lombardia ha assegnato alla nostra Casa di Riposo il massimo riconoscimento: il cosiddetto *Bollino Blu*.

Al di là di tutto questo, Villa dei Fiori non può diventare luogo di scontro politico; semmai, questo sì, di collaborazione per far sì che tutti insieme si superino le difficoltà quotidiane, nell'unico interesse dei nostri Anziani. Per la prossima campagna elettorale si cerchino altri argomenti di confronto!

CASA DELLE LIBERTÀ

Cari concittadini, la Casa delle Libertà vuole spiegare in modo chiaro il motivo delle dimissioni di quattro componenti del CdA della Casa di Riposo "Villa dei Fiori". Il fatto che oggi la Casa di Riposo sia un Ente privato, non ci esime dal dovere di controllare e valutare il regolare funzionamento del CdA, essendo l'Ente stesso di funzione pubblica e godendo di oltre il 50% di contributo regionale.

Nel Consiglio Comunale dell'8/8 sul problema delle dimissioni di quattro consiglieri di amministrazione di "Villa dei Fiori", sollevato dal nostro gruppo, il Sindaco ed altri componenti della maggioranza hanno dichiarato che tutta la questione era una mossa politica per mettere in difficoltà l'Ente e di conseguenza la maggioranza in Consiglio Comunale. Niente di più falso, in quanto se fosse stata una mossa politica, sarebbe bastato che i quattro consiglieri concordassero con-

temporaneamente le dimissioni così da far decadere automaticamente il CdA senza dare la possibilità al Sindaco di surrogare i primi due consiglieri dimissionari. E' vero il contrario, i due consiglieri di maggioranza dimissionari, venuti a conoscenza che nel periodo 2000/2004 sono state erogate al Direttore Sanitario somme in più per indennità di esclusività e per ore straordinarie che non gli spettavano, in quanto lo stesso operava anche in altri Enti (con il permesso del Presidente, nonostante il parere contrario del CdA), chiedevano al Presidente che si attivasse per sanare questa anomalia recuperando quanto erogato ingiustamente.

Davanti all'indisponibilità a risolvere la questione hanno presentato le dimissioni sperando che il Sindaco comprendesse la gravità della situazione e trovasse il modo migliore per risolverla. Venuti a conoscenza delle suddette dimissioni, anche i nostri due esponenti (che in precedenza avevano cercato di trovare una soluzione alla questione all'interno del CdA e avevano ricevuto

l'ennesimo rifiuto da parte del Presidente) hanno presentato le proprie dimissioni facendo di fatto decadere il CdA.

Il Sindaco anziché prenderne atto e nominare un nuovo CdA di garanzia, svincolato dai gruppi politici, preferiva sostituire i primi due dimissionari (nomina di dubbia legalità visto che al protocollo dell'Ente le dimissioni dei quattro componenti risultano essere protocollate prima della surroga dei due componenti della maggioranza), ripristinando un CdA composto da cinque consiglieri su sette.

Ma poi, nel Consiglio di Amministrazione del 14/7, composto da soli 5 consiglieri, vengono approvate all'unanimità quattro delibere che costituiscono di fatto una confessione probatoria pubblica, a conferma di quanto riscontrato dai consiglieri dimissionari e cioè che il Presidente ha commesso un grosso errore nell'autorizzare il Direttore Sanitario ad operare presso altri enti senza l'apposita convenzione. Nell'occasione si dà mandato al Direttore Generale di attivarsi per il recupero delle somme ingiustamente versate.

Allora è lecito porsi la domanda: perché il Sindaco davanti a fatti così gravi non ha azzerato il CdA mandando a casa il Presidente che non ha voluto affrontare il problema?

Caro Sindaco, questa sì è una mossa politica: pur di non andare allo scontro con il Presidente (eminenza grigia di un gruppo politico della sua coalizione) ha preferito sostituire due consiglieri, esponenti del Suo gruppo politico, che con grande responsabilità avevano denunciato la cattiva gestione della Casa di Riposo, a scapito di tutti gli utenti della medesima.



UNA NUOVA CARTA DEI SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE

Da alcuni incontri effettuati con la dirigenza della R.S.A. Villa dei Fiori è emersa la necessità di ridefinire, di comune accordo, una nuova carta dei servizi per la popolazione anziana di Nave. La carta dovrebbe contenere una precisa descrizione dei diversi servizi presenti sul territorio indipendentemente da chi ne abbia in ca-

rico l'organizzazione e la gestione (COMUNE, RSA, COOPERATIVE, ASL ecc.).

Si prevede che il documento possa essere redatto entro la fine del corrente anno e verrà integralmente allegato al prossimo giornalino.

Anna Massolini
Responsabile U.O.
Servizi Sociali

IL COMANDO POLIZIA LOCALE INFORMA:

**NOVITA' INTRODOTTE NEL CODICE DELLA STRADA
LE MODIFICHE APPORTATE DAL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2005 n. 115 convertito nella Legge 17 agosto 2005 n. 168**

La data del 23 agosto 2005, segna l'entrata in vigore della Legge 17.05.2005 n. 168 di conversione del D.Lgs. 115/2005, Decreto che varia in maniera incisiva alcuni articoli del Codice della Strada. Le norme modificate riguardano principalmente le norme che regolamentano: la conduzione dei veicoli quali **ciclomotori e motocicli**, i titoli abilitativi di guida (**patente - patentino per ciclomotori**), e le cosiddette "sanzioni accessorie" conseguenti alla violazione delle relative norme. Il legislatore ha ritenuto di dover inasprire dette sanzioni per far fronte al crescente numero d'incidenti stradali che si verificano in condizione d'alterazioni psico-fisiche (es. guida in stato d'ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti), o verificatisi alla guida di ciclomotori e motocicli.

**LE NOVITA' INTRODOTTE SONO LE SEGUENTI:
PATENTI DI GUIDA:**

Art. 116 comma 1°-ter C.d.S.: Rilascio del certificato d'idoneità per la conduzione dei ciclomotori; Dal 1° ottobre 2005 è istituito l'obbligo da parte dei conducenti maggiorenni **non titolari di patente di guida**, di conseguire il certificato d'idoneità alla guida dei ciclomotori (PATENTINO). Coloro quindi che, sono già maggiorenni o raggiungeranno la maggiore età entro il prossimo 30.09.2005, potranno ottenere il **patentino per il ciclomotore, senza effettuare l'esame**, presentando la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MOTORIZZAZIONE), correlata dell'attestato di frequenza ad un corso di formazione presso un'auto scuola; dovranno inoltre, allegare il certificato medico relativo ai requisiti psico-fisici richiesti per il rilascio della Patente di categoria "A". Per i minorenni rimane invariata la procedura per il rilascio attraverso l'esame d'idoneità.

Art. 130 -bis C.d.S.: Revoca della patente di guida in caso di violazioni che provochino la morte d'altre persone:

La patente di guida è **revocata**, nel caso in cui il titolare, che provoca in un incidente stradale la morte d'altre persone, si trovi in stato d'ubriachezza o

sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

CONDUZIONE DEI CICLOMOTORI E MOTOCICLI:

Artt. 169 - 170 - 171 C.d.S.: modalità di conduzione dei ciclomotori e motocicli, trasporto dei passeggeri, uso del casco:

Nei casi in cui il conducente di un ciclomotore o di un motociclo, **circola senza fare uso del casco protettivo o con il casco male allacciato; trasporta passeggeri in numero eccedente a quello consentito (motociclo), trasporta passeggero (ciclomotore); non mantiene la posizione corretta durante la guida (circolare impennando la ruota anteriore); nel caso in cui il ciclomotore o motociclo siano usati per commettere reati;** oltre alle sanzioni amministrative o penali previste, è disposta la sanzione accessoria **del sequestro amministrativo del veicolo ai fini della confisca** (IL VEICOLO NON VIENE PIÙ RESTITUITO!), sia che la violazione venga commessa da conducente minorenne che da conducente maggiorenne.

IL COMANDANTE
Commissario Agg.to
Franco Danesi

CICLOMOTORI MOTO CASCO.... COSA CAMBIA?



TRASPORTO PASSEGGERO quando non consentito

MANCATO USO CASCO, OPPURE NON ALLACCIATO O NON OMOLOGATO



SEQUESTRO DEL VEICOLO CHE NON SARA' PIU' RESTITUITO !!

LEGGE 17 agosto 2005, n.168 in vigore dal 23 agosto 2005

VALE SIA PER I MINORENNI CHE PER I MAGGIORENNI